Rubrica Ruote d'Italia curata dal Segretario Generale di **Fai-Conftrasporto Carlotta Caponi**.

Roma, 15 giugno 2026

Care imprenditrici, Cari imprenditori,

la settimana appena trascorsa ha offerto importanti occasioni di confronto su due temi che saranno sempre più centrali per il futuro del nostro settore: la capacità di pianificare lo sviluppo del sistema logistico nazionale e la gestione delle sfide legate al lavoro e alle competenze.

Ho avuto l'opportunità di partecipare, presso la Camera dei Deputati, alla presentazione del **secondo Report 2026 dell'Osservatorio Freight Insights**, uno strumento che sta assumendo un ruolo sempre più rilevante a supporto della pianificazione e della governance del sistema logistico e del trasporto merci italiano. In una fase caratterizzata da cambiamenti economici, geopolitici e tecnologici sempre più rapidi, disporre di analisi, dati e scenari affidabili rappresenta una condizione essenziale per costruire politiche efficaci e orientare gli investimenti pubblici e privati.

Nel corso dell'incontro è emersa con forza la necessità di rafforzare la resilienza, la sostenibilità e la capacità di adattamento delle nostre infrastrutture e delle reti logistiche. Temi che riguardano direttamente il futuro delle imprese di autotrasporto e la competitività dell'intero Sistema Paese. Il presidente Conftrasporto Pasquale Russo ha richiamato l'attenzione sul valore pubblico della logistica e dei trasporti, sottolineando come il recupero del gap infrastrutturale accumulato dall'Italia rappresenti una priorità non più rinviabile. In un contesto segnato da emergenze sempre più frequenti, la disponibilità di infrastrutture moderne ed efficienti non è soltanto una questione economica, ma un elemento essenziale per garantire la continuità dei collegamenti, la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività dei territori.

Domenica 14 giugno 2026 il Presidente Uggè ha partecipato all'assemblea **"In movimento verso il futuro del trasporto"**, nel corso della quale è stata annunciata ufficialmente la costituzione della **FAI Conftrasporto Cuneo e Asti**.

L'incontro ha costituito un'importante occasione di dialogo e approfondimento per l'intero comparto dell'autotrasporto, favorendo un confronto costruttivo tra rappresentanti delle istituzioni, del mondo associativo e del tessuto imprenditoriale del territorio. La partecipazione qualificata dei diversi interlocutori ha consentito di affrontare in modo concreto le principali sfide che il settore è chiamato ad affrontare nei prossimi anni. Al centro del dibattito vi sono stati temi strategici quali l'evoluzione del mercato dei trasporti, la sostenibilità economica delle imprese, il ricambio generazionale, la carenza di conducenti professionali e il ruolo sempre più centrale della logistica nello sviluppo dei territori. Un confronto ricco di spunti e proposte che ha confermato la volontà comune di costruire percorsi condivisi a sostegno della competitività e della crescita del settore

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento alla **Segretaria Franca Bosio** per il prezioso lavoro svolto e per l'impegno che sta dedicando all'associazione. Pur avendo assunto l'incarico da relativamente poco tempo, ha già saputo distinguersi per professionalità, disponibilità e capacità organizzativa, contribuendo in modo significativo al rafforzamento delle attività associative e al supporto delle imprese del territorio.

Oggi il settore dell'autotrasporto si trova ad affrontare una fase particolarmente complessa e ricca di cambiamenti. Alla crescita della domanda di servizi logistici si affiancano criticità che le imprese conoscono bene: l'aumento dei costi operativi, la difficoltà nel reperire personale qualificato, la necessità di investire nell'innovazione e la crescente pressione normativa. In questo scenario diventa ancora più importante il ruolo delle associazioni di categoria, chiamate a rappresentare con forza le esigenze delle imprese e ad accompagnarle nei processi di trasformazione che interessano il mercato. Esperienze come quella di Cuneo e Asti dimostrano quanto la collaborazione, la partecipazione e il radicamento sul territorio siano elementi fondamentali per affrontare con fiducia le sfide future e cogliere le opportunità di sviluppo che il settore saprà esprimere nei prossimi anni.

Un caro saluto!

Carlotta Caponi
Segretario Generale FAI